

REATO – CAUSE DI ESTINZIONE – OBLAZIONE – REATO CONTESTATO INSUSCETTIBILE DI OBLAZIONE – POSSIBILITÀ DI UNA DIVERSA QUALIFICAZIONE GIURIDICA COMPATIBILE CON LA CONCESSIONE DEL BENEFICIO – ISTANZA DI OBLAZIONE DA PARTE DELL'IMPUTATO CORRELATA A TALE QUALIFICAZIONE – NECESSITÀ – MANCATA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA AL GIUDICE PROCEDENTE - CONSEGUENZE.

Le Sezioni unite della Corte di cassazione, risolvendo un contrasto giurisprudenziale insorto in tema di oblazione, hanno affermato che, qualora quest'ultima risulti preclusa dalla qualificazione giuridica attribuita nell'imputazione al fatto contestato, è onere dell'imputato formulare un'istanza di ammissione all'oblazione correlata al diverso reato ritenuto configurabile, sollecitando il giudice a pronunciarsi al riguardo. In mancanza di tale iniziativa, l'ammissione all'oblazione resterà preclusa, qualora sia il giudice, all'esito del giudizio, ad assegnare al fatto una diversa qualificazione giuridica che avrebbe consentito la concessione del beneficio.

Cass., Sez. U, Pres. Santacroce, Rel. Macchia, sentenza n. 32351, 26 giugno 2014 Up., dep. 22 luglio 2014, P.M. Destro (concl. diff.)